

# ucca ni e attivo

per un totale di 807 progetti  
colti in un periodo complesso



te sul territorio: 807 interventi di cui ben 720 sostenuti grazie ai bandi, strumento sempre più prevalente nelle politiche erogative della Fondazione, che ha portato avanti anche una quota significativa di importanti interventi diretti. Il perdurare della pandemia, con le criticità economiche e sociali connesse, ha indotto poi la Fondazione a emanare un nuovo bando 2021-2022 da 1,5 milioni a sostegno dell'occupazione favorendo l'assunzione a tempo determinato, per lo più nell'ambito del Terzo settore, di persone in difficoltà. Tra gli interventi più rilevanti si segnala poi il contributo di 250mila euro per il potenziamento della connettività delle scuole, l'emanazione di un nuovo bando 2021-2023 per il restauro dei beni culturali della provincia (3 milioni di euro) e il consueto sostegno al mondo del Sociale, mediante la Fondazione per la Coesione sociale e la pubblicazione di un altro bando dedicato alle categorie deboli (circa 1,5 milioni), oltre al supporto a iniziative storiche come i soggiorni estivi per ragazzi. Sono poi andati avanti numerosi cantieri sostenuti dai bandi della Fondazione dedicati a edilizia scolastica e impianti sportivi.

## IL FUTURO

Il bilancio consegna dunque l'immagine e la sostanza di un ente solido che ha le idee molto chiare anche sull'avvenire. Il 2021 ha infatti visto anche il rinnovo del cda e dell'organo di indirizzo, quindi la presentazione di programmazioni pluriennali con cui la Fondazione ha accettato le sfide imposte dalle esigenze del territorio: soluzioni in ambito socio-sanitario nelle aree interne, sviluppo sostenibile, transizione ecologica, cultura inclusiva e, come sempre, la volontà di promuovere l'idea di "bene comune" come motore della società del domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENERDÌ ALL'HOTEL EXPLANADE

## Convegno Concredito su mutui e liquidità per le imprese

VIAREGGIO. Liquidità e canali di finanziamento, anche in periodo di tassi zero, restano il presupposto base per le imprese grandi e piccole. Operare, svilupparsi e ristrutturarsi, investire e accantonare sono conseguenti in genere alla capacità di operare con il sistema creditizio che negli anni si è arricchito di adempimenti non sempre facili. O meglio ciascun istituto operante nel credito si presenta ai mercati con una gamma di strumenti finanziari che possono essere addirittura personalizzati, ma fra offerta e domanda si pone in mezzo l'esigenza di maturare cultura e formazione, oppure di avere un rapporto con strutture adeguate di consulenza. A Viareggio, per operare in Toscana e a livello nazionale, intorno a **Gianfranco Antognoli**, uomo il cui curriculum è decisamente ampio, si è sviluppata una società - Concredito - che si definisce boutique di consulenza e offre il meglio nel campo del corporate banking. Per venerdì alle 15 all'Hotel Esplanade, Concredito organizza il convegno "Mutui e liquidità per le imprese".

«L'importanza del nostro convegno - spiega Antognoli - è una risposta vera alle domande aperte sul tavolo dell'economia: una consulenza qualificata di settore porta una banca disponibile, veloce e moderna a rispondere alle esigenze di liquidità e finanziamento delle imprese, per la loro sopravvivenza e i loro investimenti necessari a presidiare il loro futuro produttivo, commerciale e occupazionale. Non sono temi da dibattere sul piano culturale ma da affrontare operativamente sulla base delle specifiche competenze, vocazioni e missione istituzionale. Credo che per gli intervenuti sarà un'utile occasione di approfondimento e conoscenza operativa dove si chiariranno le effettive possibilità di anticipo dei crediti e dei possibili concreti finanziamenti alla economia per l'impresa. È un impegno di cui c'è tanto bisogno...»

Nel convegno si farà il qua-



Gianfranco Antognoli

dro della situazione toccando temi generali come il rialzo dei tassi di interesse e più specifici come i bonus per l'edilizia. «Il rialzo dei tassi - sottolinea il fondatore di Concredito - ovviamente penalizza il costo degli investimenti ma non può precludere il ricorso al credito da parte delle aziende per accompagnare gli investimenti necessari a fronteggiare le sfide che i mercati impongono alla luce anche delle nuove difficoltà emergenti dalle sanzioni comminate alla Russia».

«Riguardo al credito per bonus e superbonus - aggiunge Antognoli - è stata una misura utile e importante per rilanciare il comparto edilizio e immobiliare: la gestione di aziende edili e operatori del settore non ha sortito tutti gli effetti sperati e le variazioni normative hanno complicato, insieme a comportamenti discutibili di molti soggetti interessati, gli anticipi necessari dei crediti fiscali da parte delle banche. Occorre fare chiarezza normativa e che le banche possano e debbano riprendere l'operatività di fatto interrotta».

Il convegno, ricorda **Stefano Vannucci**, consulente di Concredito, oltre ad assegnare 3 crediti formativi ai dottori commercialisti come aspetto centrale prevede la presentazione agli operatori di Banca Progetto, il nuovo istituto che è nato dall'unione tra la Popolare lecchese e il fondo Usa Oaktree. Per partecipare scrivere a [convegno@concredito.it](mailto:convegno@concredito.it) o tel. 0584393444.